



Modalità di gestione dei finanziamenti per spese di investimento

Per le modalità di gestione dei finanziamenti per spese di investimento, si richiamano, per quanto applicabili in ambito privatistico, le disposizioni operative principali dell'Allegato C ("Direttiva sull'utilizzo dei finanziamenti regionali per lavori di particolare interesse od urgenza") alla DGR n. 2850 del 30.12.2013.

A tale riguardo si farà particolare riferimento ai seguenti aspetti:

a) Il finanziamento viene impegnato con Decreto del Direttore della Struttura regionale competente, in seguito alla trasmissione alla Regione della seguente documentazione:

- 1) relazione, quadro economico e principali allegati grafici del progetto a livello esecutivo dell'intervento;
- 2) provvedimenti di approvazione e autorizzazione del progetto;
- 3) dichiarazione che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'edificio e/o delle aree).

Successivamente si procederà, con provvedimento della Struttura regionale competente, alla conferma definitiva del finanziamento nella misura intera oppure in misura proporzionalmente ridotta, ove il progetto presentato sia d'importo minore rispetto all'importo ammissibile.

Nel caso in cui il titolare del finanziamento non sia anche il titolare della proprietà del sito e/o del manufatto oggetto dell'intervento, dovrà essere allegata la convenzione regolante i rapporti tra ente proprietario e ente utilizzatore. La stessa dovrà essere integrata da apposito atto con il quale l'ente proprietario accetta il miglioramento fondiario e la conseguente destinazione d'uso almeno quinquennale.

b) Il termine ultimo per la rendicontazione finale degli interventi, conformemente a quanto disposto dall'art. 54, co. 6, della L.R. n. 27 del 07.11.2003, va stabilito in cinque anni decorrenti dalla data del provvedimento che dispone il relativo impegno di spesa fatta salva la possibilità di richiedere la proroga di detto termine ai sensi del successivo co. 7, comunque fino al limite massimo del 30.06 del settimo anno decorrente dalla data del provvedimento di impegno della spesa;

c) Ai fini di un'adeguata pubblicità dell'iniziativa regionale, nel cantiere dovrà risultare esposto un cartello con le dimensioni di cui al punto 5 della DGR n. 466 del 10.04.2013;

d) Con il presente provvedimento, si ritiene possibile l'utilizzo, previa autorizzazione, delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, purché finalizzate alla realizzazione di lavori conformi alla natura e oggetto dell'intervento nonché ai provvedimenti amministrativi regionali ad essi conseguenti e comunque nell'ambito del medesimo quadro economico dell'intervento finanziato, fatto salvo il rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici;

e) Alle liquidazioni si provvederà secondo le disposizioni degli artt. 6, 7 e 8 dello schema di cui al sopraccitato Allegato C della DGR n. 2850 del 30/12/2013, in ragione della relativa disponibilità di cassa;

f) Il Direttore della Struttura regionale competente è incaricato di ogni ulteriore adempimento conseguente alle disposizioni di cui alle precedenti direttive.

